

## PIANO CULTURA FUTURO URBANO

### AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI CULTURALI FINALIZZATI ALLA RIGENERAZIONE URBANA ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI E CREATIVE

“PROGETTO SCUOLA ATTIVA LA CULTURA”

**SI COMUNICA CHE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 4 DELL'AVVISO ALLE ORE 12 DEL  
GIORNO 27 GIUGNO 2019 E' SCADUTO IL TERMINE PER INVIARE RICHIESTA DI  
CHIARIMENTI**

#### FAQ AGGIORNATE AL 27 GIUGNO 2019

**1. Un'istituzione scolastica di paese non capoluogo di provincia può partecipare al bando in rete con istituzione scolastica di città capoluogo di provincia?**

**Un comune di 10000 abitanti può partecipare ai bandi?**

Ai sensi dell'art.3 dell'Avviso la scuola beneficiaria e capofila del progetto deve essere situata in una città metropolitana o città capoluogo di provincia, come pure le attività culturali dovranno obbligatoriamente essere svolte nella scuola sita in un quartiere prioritario e complesso di città metropolitana o capoluogo di provincia, questo perché come avrà avuto modo di leggere all'art. 2 punto 1 dell'Avviso, "Per l'attuazione del presente programma di finanziamento si utilizzano le risorse previste dall'art. 1, comma 140, legge n. 232/2016, destinato al fondo per attrattori culturali per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia ", fatte queste premesse nulla osta alla scuola capofila di costituire un partenariato con un'istituzione scolastica di un paese non capoluogo di Provincia.

**2. Quali sono i requisiti di ammissibilità richiesti ai partner. Ovvero le fondazioni non di natura bancaria sono ammissibili come partner di progetto?**

Dipende dalle finalità statutarie della Fondazione. Ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b, deve trattarsi di “un soggetto della filantropia istituzionale (privata,

familiare, d'impresa, di comunità), qualora assicuri sostegno economicamente valutabile al progetto e dunque assuma la qualità di co-finanziatore”.

**3. Un'impresa che si occupa di apportare innovazione nei campi della cultura, del turismo ed educativo (rispondente ai criteri indicati dall'art.57 della legge 205/2017) sarebbe interessata a partecipare al bando in oggetto creando un partenariato locale con capofila un Istituto scolastico. Che tipo di sostegno economico devono apportare i soggetti co-finanziatori? Tali soggetti possono essere loro stessi destinatari di una quota parte del finanziamento? A solo titolo esemplificativo, possiamo considerare come quota di co-finanziamento utile al progetto il lavoro svolto dal personale dell'impresa, ad esempio nel coordinare le attività previste dal progetto?**

Si prega di voler considerare quanto esplicitato all'art. 2 e in particolare il comma 5 dell'Avviso “le spese relative all'importo co-finanziato potranno essere rendicontate sia i costi effettivi di cui all'Allegato 3 “Esempio di budget” e/o i costi del personale ovvero quelli relativi a contratti di lavoro dipendente del beneficiario la suddetta voce di spesa non potrà superare il 15 (quindici) per cento dell'importo complessivo del progetto” e in particolare le voci di spesa e i limiti percentuali indicati nell'Allegato 3 "Esempio di budget".

**4. Nell'Avviso i beneficiari sono gli Istituti localizzati nelle città capoluogo di Provincia o in Città metropolitane. Se un comune rientra nel contesto di un'area metropolitana può essere oggetto di interventi previsti dal Piano.**

La città metropolitana si intende ai sensi dell'art.114 della Costituzione e alla normativa conseguente.

**5. In qualità di partner possiamo essere presenti su più progetti presentati da scuole diverse?**

L'art. 3 comma 3) stabilisce che “a pena di esclusione, ogni soggetto beneficiario e destinatario dell'Avviso non potrà presentare né partecipare a più di un progetto nell'ambito dello stesso bando”. Pertanto, i partner e le scuole, beneficiarie dell'Avviso, possono partecipare a un solo progetto, mentre i co-finanziatori potranno sostenere più progetti.

**6. Cosa si intende per "persona fisica rappresentante legale per il progetto" ovvero, può una persona fisica delegata dalla scuola (capofila del progetto) redigere, gestire e coordinare il progetto anche se detta persona è esterna alla**

**scuola? In buona sostanza scuola, pur rimanendo responsabile per tutti gli aspetti, delega a una persona terza (un professionista) il coordinamento progettuale.**

La scuola non può delegare un referente esterno all'istituzione scolastica.

**7. Per costi di ospitalità si intendono costi che non devono superare il 5% dell'importo fornito a contributo o 5% del costo totale del progetto? Per ospitalità si intendono anche i costi di viaggio e alloggio ?**

I costi non devono superare il 5 per cento del costo del progetto come definito al punto 4 dell'Allegato 3.

**8. Costi manutentivi (20% dell'intero contributo), si possono intendere anche parziali sistemi di arredamento (funzionale all'uso dello spazio), tinteggiature, adeguamenti impianti, ecc ?**

Nei costi manutentivi sono ammessi tinteggiature e adeguamenti impiantistici, ma non sistemi di arredamento.

**9. Il compenso al legale rappresentante; si intende il compenso al legale rappresentante del soggetto capofila o al referente progettuale?**

Il compenso si intende al legale rappresentante del soggetto capofila.

**10. Alla pagina 4 del bando si elencano tra i possibili partner "- professionisti, singoli o associati, e/o esperti di progettazione culturale e/o per la creatività e/o urbana, qualora assicurino sostegno economicamente valutabile al progetto e dunque assumano la qualità di co-finanziatore." Il "sostegno economicamente valutabile" deve necessariamente consistere in una erogazione di denaro oppure può assumere la forma di lavoro per il quale si rinuncia alla retribuzione. Ad esempio, un professionista che lavora al progetto per 100 ore sulla base di un contratto che prevede un compenso di 50 euro / ora, che dimostra di aver lavorato per le 100 ore sulla base di un "time sheet", e che viene pagato per solo 80 ore (4.000 euro), si considera come cofinanziatore per 1.000 euro?**

In riferimento al quesito si mette in evidenza quanto contenuto al comma 5 dell'art.2 dell'Avviso e all'Allegato 3 "Esempio di budget". Il sostegno alle proposte ritenute meritorie avverrà mediante la concessione di un contributo, secondo i limiti percentuali di cui all'Allegato 3 "Esempio di budget". Tra le spese

relative all'importo co-finanziato potranno essere rendicontate sia i costi effettivi di cui all'Allegato 3 "Esempio di budget" e/o i costi del personale ovvero quelli relativi a contratti di lavoro dipendente del beneficiario la suddetta voce di spesa non potrà superare il 15 (quindici) per cento dell'importo complessivo del progetto. La documentazione giustificativa della spesa è rappresentata dalla copia della lettera d'incarico o dell'ordine di servizio con l'indicazione delle competenze del lavoratore, delle attività da svolgersi e dell'impegno massimo previsto sul progetto espresso in ore/uomo sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente beneficiario.

**11. Il Capofila può essere un istituto Comprensivo che al suo interno abbia anche la scuola secondaria di primo grado, oppure devono essere solo SMS?**

Si, ma le attività culturali che si metteranno in campo devono essere rivolte alla scuola secondaria di primo grado.

**12. Nel caso di una costituenda ATS, oltre alla scuola e all'associazione culturale, se non si trova un terzo soggetto disponibile a cofinanziare, si può presentare ugualmente un progetto facendosi carico la scuola completamente del co-finanziamento?**

Ai sensi dell'art.3 comma 1 lettera b dell'Avviso la scuola beneficiaria e capofila del progetto deve costituire una ATS con almeno uno dei soggetti non profit e uno dei profit, in qualità di co-finanziatore, qualora non fosse possibile trovare un soggetto di quest'ultima tipologia, la scuola potrà partecipare ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a.

**13. Tra i costi ammissibili ci sono anche le spese professionali per la progettazione tecnica (parcella professionale architetti, ingegneri, ecc.)? in caso positivo ci sono particolari precisazioni e prescrizioni?**

Alla voce 1 dell'Allegato 3 "Esempio di budget" tra i costi di interventi manutentivi sono ammesse le spese professionali. I limiti di spesa sono parimenti indicati all'allegato 3 "Esempio di budget". Il reclutamento è totale responsabilità del capofila e deve avvenire ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art.4 dell'Avviso.

**14. Nella fase di valutazione e punteggio del progetto presentato, viene presa in considerazione la trasversalità della proposta progettuale, nel caso si riferisca anche a qualcuno delle otto tipologie "tipo" che avete utilizzato come riferimento.**

In vigenza di bando non può essere anticipato nulla sui criteri di valutazione delle proposte, e comunque prima della Commissione, salvo quanto già espressamente detto dall'Avviso.

**15. Con la presente chiedo quali siano i criteri per individuare la periferia della Città metropolitana e se possono accedere all'avviso pubblico "Scuola Attiva la Cultura" anche gli istituti dei Comuni facenti parte della Città metropolitana.**

Per la definizione di quartiere prioritario e complesso si rimanda a quanto definito all'art. 1 comma 1 dell'Avviso e nell'allegato 2 Glossario del bando. Per la seconda domanda si rimanda all'art.3 dell'Avviso.

**16. I medesimi soggetti possono partecipare al bando "Scuola attiva la cultura" e al contempo al bando "Creative living lab".**

Si

**17. Ipotizzando un workshop o attività di cineforum, gli eventuali partecipanti dovrebbero pagare una quota di iscrizione o dovrebbero essere corsi gratuiti?**

Considerate le finalità dell'avviso pubblico, i partecipanti devono accedere ai corsi gratuitamente.

**18. Gli studenti possono essere destinatari delle attività perché sono ricompresi nella categoria abitanti di quartieri prioritari e complessi, più volte citata al suddetto art.1 dell'Avviso?**

No, i programmi culturali devono intendersi principalmente rivolti alla comunità di riferimento all'interno delle quali potranno o meno essere presenti giovani seppur in età scolare non qualificati come studenti.

**19. I partenariati di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), possono includere istituzioni scolastiche di differenti capoluoghi di provincia, appartenenti a regioni diverse?**

Si, è necessario rispettare le indicazioni dell'art. 3 comma 1 lettera b dell'avviso "partenariati costituiti o costituendi composti da almeno una delle seguenti tipologie di soggetti".

**20. Nella creazione di un partenariato, gli indicatori di cui all'Allegato 1 dell'Avviso, sezione A, vengono calcolati per entrambi i territori interessati?**

No, i criteri afferiranno alla scuola sede delle attività sita in area prioritaria e complessa.

**21. Tra le tipologie di soggetti ammessi a partecipare al Bando indicate nell' Art. 3 punto 1. b) - secondo gruppo come va interpretata la dicitura "qualora assicuri sostegno economicamente valutabile al progetto e dunque assuma la qualità di co-finanziatore"? Un professionista che metta a disposizione le sue competenze e presti la sua opera al progetto è da ritenersi un sostegno economicamente valutabile, può quindi assumere il ruolo di co-finanziatore?**

No, tali attività rientrano tra le prestazioni obbligatorie di cui all'art. 5 comma 3 punto 2.

**22. I costi relativi al piano degli interventi manutentivi, che non potranno essere superiori al 20 per cento dell'importo di finanziamento, sono da considerarsi comprensivi di IVA? Qualora lo siano, in quale percentuale va considerata l'IVA (4% - 10% -22%)?**

Gli importi sono IVA inclusa. L'IVA è da calcolarsi secondo la normativa vigente in relazione alla categoria di intervento e anche, al regime giuridico dell'immobile.

**23. E' possibile progettare, acquistare e installare strutture temporanee (tensostrutture ad esempio) per ampliare e allestire spazi contigui all'edificio scolastico destinati alle attività del progetto?**

Sono ammissibili ai sensi del comma 3 lettera b) dell'art.8 dell'Avviso, purché "strettamente correlati alla produzione del progetto". Tale voce, può essere inserita ai sensi del punto 7 dell'Allegato 3 "Esempio di budget" per un importo che non superi il 10 per cento del costo complessivo del progetto.

**24. Nel caso di percorsi di orientamento potreste rilasciare un attestato come Ministero oppure la scuola, come capofila, rilascia un normale attestato di partecipazione?**

La scuola può rilasciare un normale attestato di partecipazione che non costituisce titolo formale di attestazione di attività di formazione a meno che tale attività non sia svolta da ente certificato al rilascio.

**25. Per accedere ai dati relativi agli indicatori individuati nell'Allegato 1 Sezione A seguire i seguenti passi:**

- 1) recarsi sulla pagina Ottomila Census download dati (<http://ottomilacensus.istat.it/download-dati/>);
- 2) selezionare la Regione di riferimento;
- 3) nel menu che si apre, selezionare "Dati 2011 per area di censimento";
- 4) selezionare la città di interesse e selezionare "Download", che si trova a destra rispetto alla città di interesse;
- 5) nella finestra che si apre, selezionare sulla prima riga "Download dati" il file "xlsx" e scaricare il file.

N.B. Il file pdf contiene solo una selezione di indicatori che sono invece presenti in forma completa nel formato xlsx.

**26. In caso di cofinanziamento, il cofinanziatore sarà responsabile direttamente di eventuali costi da sostenere o liquiderà la cifra del 20% del totale del progetto all'istituzione scolastica?**

Le modalità di cofinanziamento sono oggetto di accordo tra i partner. Qualora la scuola partecipi ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a), e quindi cofinanzi il progetto, le fatture devono riportare nell'oggetto lo specifico riferimento al progetto e all'Avviso. Qualora il cofinanziamento sia apportato ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) da soggetto esterno cofinanziatore non è necessario che le fatture siano intestate all'istituzione scolastica capofila. In entrambi i casi la scuola è tenuta alla rendicontazione complessiva del progetto.

**27. L'Allegato 4 dell'Avviso può essere creato ex novo, editabile, rispettandone l'impianto originale e l'intestazione del Ministero?**

I moduli dovranno essere compilati esclusivamente on line nell'area riservata, si veda l'art. 6 comma 1 dell'Avviso.

**28. Come accertare l'appartenenza alla città metropolitana?**

Pervengono a questa Direzione Generale istanze tese ad accertare l'inclusione o meno di determinati Comuni nell'ambito della rispettiva area metropolitana, a tale proposito si precisa che questo genere di informazioni è di esclusiva competenza dell'Ente territoriale di riferimento.

**29. E' possibile che il professionista cofinanzi il progetto utilizzando le sue personali ore di lavoro in attività laboratoriali e professionali legate sempre allo svolgimento del progetto? senza cioè versare una quota in soldi?**

Si purché rispetti i limiti di cui all'art. 2 c. 5 dell'Avviso

**30. Qualora l'istituzione scolastica partecipi come singolo proponente, il co-finanziamento deve essere coperto tramite fattura emessa dalla scuola stessa o può essere coperto tramite una donazione ricevuta da parte di un ente privato?**

Si il contributo del 20% può essere coperto tramite una donazione ricevuta da parte di un ente privato a condizione che tale donazione possa essere inequivocabilmente quantificata nella percentuale stabilita.

**31. Il documento o lettera attestante l'impegno giuridicamente vincolante al co-finanziamento va allegato?**

Si ai sensi dell'Allegato n. 4 Sez. E punto 5

**32. Quali sono le modalità con cui il soggetto capofila incarica gli enti esterni? E' necessario fare un bando pubblico?**

Il coinvolgimento a titolo oneroso di eventuali soggetti privati dovrà essere conforme a quanto stabilito all'art. 4 cc. 2, 3 dell'Avviso.

**33. I limiti del costo di personale per i contratti di lavoro dipendente, sono riferiti al solo capofila o comprensivi di tutta la partnership?**

Il limite vale per entrambi

**34. Il limite massimo di 80.000 euro è riferibile al contributo erogabile o al costo totale del progetto?**



Il limite di finanziamento dei singoli progetti di € 100.000, ai sensi dell'art. 2 c. 2 dell'avviso è di 80.000 euro IVA inclusa. Il soggetto proponente capofila dovrà assicurare l'ulteriore contributo pari al 20 % .

**35. Qualora una scuola sottoscriva un accordo di partenariato con uno studio di architettura, ai sensi dell'art. 3 comma 2, che si impegna a fornire gratuitamente i suoi servizi, può lo studio assumere il ruolo di cofinanziatore?**

Eventuali prestazioni professionali tecniche inerenti le procedure urbanistiche/amministrative in essere per le attività manutentive di cui all'art. 5 comma 3.2 sono da ritenersi escluse da attività di cofinanziamento.

**36. La partecipazione al bando in oggetto necessita l'approvazione del Collegio Docenti o basta l'approvazione del Consiglio d'Istituto?**

L'istanza va rivolta all'amministrazione di appartenenza.

**37. Le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado possono partecipare unendosi in Rete tra di loro?**

Si possono partecipare ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) dell'Avviso.

**38. Le attività possono essere svolte presso due plessi diversi della stessa scuola? (sono collocati in due quartieri diversi ma appartenenti alla stessa municipalità)**

Purché entrambe le sedi afferenti all'Istituto scolastico secondario di primo e secondo grado siano site in aree prioritarie e complesse ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso

**39. Le singole percentuali, riferite a ciascuna delle voci del budget finanziario, sono da calcolare sull'importo complessivo del progetto oppure sulla cifra oggetto del finanziamento erogabile (pari all'80%).**

Sulla cifra oggetto del finanziamento

**40. Nel caso dell'art. 3 comma 1 lettera punto b), l'istituzione scolastica può cofinanziare mettendo a disposizione i propri costi di gestione (utenze)?**

No

**41. Istituti scolastici distinti ma ricadenti nella stessa Città metropolitana come possono partecipare insieme?**

In rete, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a ) dell'Avviso

**42. E' possibile inserire nel budget borse lavoro e rimborsi ai volontari? Se sì, in quale voci di spesa?**

Al punto 2 dell'All. 3 – Esempio di budget alla voce Compensi con i limiti di cui all'art. 2 comma 5 dell'Avviso.

**43. Si chiede se i modelli di redazione della domanda di candidatura, quello di previsione dell'accordo di partenariato, quello per la dichiarazione del soggetto cofinanziatore, quello per l'adesione dei partner, sia effettivi che di rete, siano liberi, dal momento che non ne abbiamo trovato traccia in piattaforma.**

La domanda è su carta libera. Con riferimento agli accordi, adesioni, dichiarazioni di terzi, la lettera è su carta libera, il destinatario è la Scuola.

**44. Per quanto riguarda la compilazione della Sezione F) curricula, cosa si intende per curriculum di un Ente di ricerca e di quello di una scuola? Può essere interpretato come elenco dei progetti ai quali si è partecipato?**

Si intende una panoramica delle attività degli ultimi anni con particolare riferimento a quelle che hanno investito le finalità dell'Avviso.

**45. Qualora un area prioritaria e complessa presenti una mutata situazione di disagio sociale ed abitativo rispetto al censimento del 2011, come segnalarlo?**

Alla sezione C punto 4 dell'allegato 4 – Formulario dell'Avviso, si potrà descrivere la peculiarità del caso specifico.

**46. La voce dell'allegato 3 punto 9 Costi co-finanziati è riassuntiva rispetto alle voci precedenti (nel senso che in questa voce posso mettere l'entità complessiva del cofinanziamento da parte di tutti i partner) oppure**

**costituisce una somma aggiuntiva a quanto previsto nei precedenti punti (da 1 a 8)?**

Il punto 9 dell'Allegato 3 "Esempio di budget" riassume l'importo totale del cofinanziamento e il budget deve descrivere dalle voci 1 a 9, il 100% del costo di progetto.

**47. Le spese relative alla gestione amministrativa sostenute dalla scuola, vanno inserite nei compensi o nelle spese generali?**

Alla voce compensi dell'Allegato 3 – Esempio di budget dell'Avviso.

**48. Volendo partecipare come partenariato costituendo tra un istituto scolastico, un'università, un'associazione culturale e due liberi professionisti, che forniranno lettera di intenti che manifesti la volontà di costituire il partenariato, è comunque possibile allegare lettere di supporto di comitati, associazioni e altri soggetti interessati a sostenere il progetto?**

Si

**49. Nel caso nel progetto si volessero laboratori dovranno essere imputati solo al punto 7 dell'allegato 3 (con un massimo del dieci per cento) o potranno rientrare tra i costi di formazione (punto 5 allegato 3)?**

Qualora strettamente legati alla realizzazione delle attività, possono rientrare tra le spese generali previste nel punto 7 dell'Allegato 3 – Esempio di budget dell'Avviso.

**50. L'istanza di partecipazione al bando va inviata firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente, ma per quanto riguarda gli altri allegati, per es. le lettere di intenti, basta una scansione in pdf dei documenti con firma autografa sull'originale o anche a questi va apposta la firma digitale?**

La piattaforma genererà automaticamente un pdf unico contenente il progetto presentato e tutti i relativi allegati, tale pdf andrà firmato digitalmente dal legale rappresentante come descritto al link [http://www.aap.beniculturali.it/Cultura\\_Futuro\\_Urbano.html](http://www.aap.beniculturali.it/Cultura_Futuro_Urbano.html) punto 4 predisponi la documentazione.